

PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITA'

(Don Orione)

CASA GENERALIZIA

00141 Roma - Via Monte Acero, 5

Tel. 86.800.328/372; Fax 86.800.330

Il giorno **27 novembre 2015** è deceduta a Buenos Aires (Argentina) - Casa Provinciale,

la Consorella



SUOR MARÍA JOSEFINA di N.S. de las FLORES (S)

(Maria Esther Amadeo)

Nata a Córdoba - Argentina - 7 aprile 1935

aveva **80** anni di età e **53** di professione religiosa

Apparteneva alla Provincia "N. S. di Luján" – Argentina

"Sei tu, o cara e santa Chiesa di Gesù, che nel dare alla terra le nostre spoglie mortali, le collochi colla fronte rivolta al cielo, e colle mani congiunte in atto di preghiera, e nelle tue preci vai ripetendo che la morte del giusto è un dolce sonno, che la terra dei morti è la terra della speranza in cui la Croce sta per guida e il Cielo per volta". (Don Orione)

RIPOSA IN PACE !

"In tutte le Case dell'Istituto, all'annuncio della morte si reciterà il Salmo 129 e si celebrerà una Santa Messa" (cfr. art. 43 N. G.).

Sr. M. Gemma Monceri
Segretaria generale

SUOR MARÍA JOSEFINA di N.S. de las FLORES (S)

Ho conosciuto Suor Maria Esther Amadeo (in religione Suor Maria Josefina di Nostra Signora de Las Flores) fin dal suo ingresso in Congregazione. Era una giovane molto allegra, gioiosa, sempre pronta a fare scherzi.

Ha condiviso con me tutta la sua vita religiosa, era di compagnia con tutte, disposta sempre a fare un favore, specialmente per la lettura in quanto aveva sufficiente vista per leggere.

Ricordo un fatto: durante la ricreazione giocavamo a fare il treno e lei era sempre la locomotiva che guidava tutte; saltavamo la corda, in particolare nei giorni di freddo; altre volte saliva in un posto più in alto delle altre a declamare poemi di letteratura. Era molto responsabile, fedele alla Congregazione, ai voti che aveva fatto a Dio come Contemplativa di Gesù Sacramentato.

Quando iniziò il tempo della rinnovazione del Carisma, della liturgia, io personalmente non seppi capirla; mi sembrava che fosse troppo legata al passato, però parlando compresi che il suo timore era che noi dimenticassimo l'essenziale della nostra consacrazione come Adoratrici, mentre sebbene ci stavamo aprendo all'apostolato, questo si faceva senza pregiudicare il nostro dovere.

Il suo apostolato fu tra i laici, dando a tutti una buona parola, sostenendoli nelle difficoltà, specialmente quelli sposati e i giovani che con lei si aprivano confidandole i loro segreti, per i quali lei pregava e si sacrificava. Un altro suo apostolato era di lavorare alla Radio del Cottolengo di Claypole, spiegando il Vangelo o la vita di qualche Santo oppure le apparizioni della Vergine Santissima. Sebbene stesse su una sedia a rotelle a causa della sua malattia, i laici si preoccupavano di farla partecipare alle riunioni vicine e lontane.

Ringrazio il Signore per averla conosciuta; il suo ricordo rimane nella mia anima, come le altre sorelle che sono tornate alla Casa del Padre. Questo è il mio piccolo contributo che faccio con tutto il mio cuore.

Sr. M. Fe del Santissimo Sacramento

Per me è sempre stata un esempio di donazione a Dio e ai fratelli, senza distinzione: anziani, giovani e bambini. Aveva quel dono che solo alcune religiose hanno di trasmettere fiducia, sicurezza e il "segreto del confessionale" di quello che le confidavano e così è stato fino all'ultimo momento della sua vita.

Gesù era sempre sulla sua bocca mentre cercava forza davanti alla malattia nel tempo che l'ho accudita insieme a Cintia, una nostra giovane, che ci aiuta per le pulizie e altre cose.

È stato molto confortante sentire le sue parole di ringraziamento per l'assistenza che le davamo. Quando abbiamo dovuto trasferirla nella Casa Provinciale, perchè la malattia

era peggiorata, le sue ultime parole furono: “non mi lasciare, resta stanotte con me”. Credo che sapesse che era il suo ultimo giorno tra di noi e il cielo si stava aprendo per lei.

Non ho vergogna di scrivere queste poche righe, perchè non basterebbero quaderni interi per esprimere tutto ciò che ho vissuto con lei. Continuo a piangere e la ricordo con nostalgia, ma questo è umano...

Rendo grazie a Dio per averla conosciuta e vissuto insieme a Sr Maria Josefina. Che dal cielo continui ad accompagnarci e a proteggerci.

Sr. M. Virginia